



CNF Consiglio Nazionale Forense



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Comunicato stampa

GIUSTIZIA, ISTITUITA LA CABINA DI REGIA PER LE PROFESSIONI ECONOMICO – GIURIDICHE

Presieduta dal Ministro Nordio, ne fanno parte i presidenti nazionali di Avvocati, Commercialisti e Notai

Roma, 9 luglio 2024 – Con un decreto ministeriale del 5 luglio 2024, il Ministero della Giustizia ha istituito presso il suo Gabinetto la “**Cabina di regia permanente per le professioni economico-giuridiche**”. Sono stati nominati componenti il Presidente del Consiglio nazionale forense, **Francesco Greco**, quello del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio** e quello del Consiglio nazionale del Notariato, **Giulio Biino**. La cabina di regia è presieduta dal Ministro o dal Capo di gabinetto. Viceministro e i Sottosegretari di Stato partecipano di diritto ai lavori, previsti con cadenza mensile. La cabina di regia si avvarrà di una segreteria tecnico-organizzativa composta da **Assunta Tillo**, magistrato di Gabinetto, e **Alfredo Federici**, della segreteria particolare del Capo di gabinetto. La sua nascita era stata annunciata a maggio dal Ministro **Carlo Nordio** nel corso degli Stati generali dei commercialisti.

Secondo quanto affermato nel decreto istitutivo, l’organismo nasce per “costruire un canale di **ascolto permanente** con le professioni del comparto economico-giuridico in una logica ispirata alla **leale collaborazione istituzionale**” e perché una “**stabile interlocuzione**” con questi professionisti “può assicurare la tempestività dei loro contributi in vista dell’elaborazione di **iniziative legislative** efficaci e adeguate alle esigenze dei rispettivi settori di appartenenza”.

“Con l’istituzione della cabina di regia per le nostre professioni – affermano Greco, de Nuccio e Biino – il Ministro Nordio tiene meritoriamente fede all’impegno preso nei mesi scorsi e conferma una modalità di **ascolto e dialogo preventivo** con le nostre realtà finalizzato ad individuare assieme idee e soluzioni legislative **nell’interesse generale**. Si tratta di un riconoscimento estremamente significativo delle **competenze** e della **funzione nazionale** delle professioni economico-giuridiche e del contributo che da esse può venire per lo sviluppo del Paese”.